

## **Un folletto a righe**

di Maria Puncel

Un folletto a righe non è come tutti gli altri folletti, ha tanti colori diversi, è a righe.

Righe si divertiva un mondo a fare scherzi alla gente e agli animali.

Gli piaceva moltissimo imitare il folletto rosso perché scambiava le uova della gallina con quelle dell'anatra ed era molto divertente per lui.

Questo libro quando l'ho letto mi è piaciuto tantissimo.

La parte che mi è piaciuta di più è quella che raccontava di quando Righe torna a casa dal viaggio che ha fatto e racconta tutto quello che gli hanno raccontato gli animali.

Angela Suin

Classe II A – C. Goldoni

## **Un gatto non è un cuscino**

di Christine Nostlinger

Il protagonista del racconto è un gatto nero con le zampe bianche e sotto l'occhio sinistro una macchiolina di latte.

Nel libro è raccontata la storia di tutti i suoi padroni.

All'inizio vive in una stalla con i suoi quattro fratelli.

Dopo va a vivere con due bambini in una casa di città.

Siccome combina tanti guai, lo portano a vivere dalla "donna vecchia e grassa" che ha un giardinetto.

La signora dopo un po' muore e lui va a vivere dal "giovane".

Il giovane e la sua fidanzata lo vogliono sterilizzare perché fa pipì in tutta la casa.

Nel portarlo dal veterinario riesce a scappare e rimanere libero.

Il mio personaggio preferito è stato quello della "donna vecchia e grassa" perché aveva molta cura degli animali.

Questa storia mi è piaciuta perché alla fine il gatto riesce a ritornare libero e non è costretto ad essere castrato.

Margherita Cazzola

Classe II A – C. Goldoni

## **Inkiostrik, il mostro dell'inchiostro**

di Ursel Scheffler

Il libro che io vi presento si intitola: "Inkiostrik, il mostro dell'inchiostro".

Inkiostrik è un mostro peloso, tanto peloso, lui viveva nella cantina di una scuola. Lui odiava la pulizia, voleva stare nei posti sporchi, gli piaceva così tanto lo sporco!

Lui mangiava sempre inchiostro, non mangiava mai un'altra cosa.

Aveva un'amica che si chiamava Schifosina: era una ragnetta.

A me è piaciuto il capitolo quattro intitolato: "Inkiostrik il terribile" perché il mostriciattolo ha spaventato le donne delle pulizie.

Questo libro è divertente, è stato bello leggere questo libro!

Daniel Rotaru

Classe II A – C. Goldoni